



## REGIONE PUGLIA

---

### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

---

N. 192 del Registro

OGGETTO: Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), art. 1, commi 611 - 612. DPGR n. 191/2015 adozione "Piano operativo di razionalizzazione". Relazione di avanzamento al 31 Marzo 2016. Adempimenti.

---

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

VISTO l'art. 1, comma 611 che così dispone "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".



## REGIONE PUGLIA

---

**VISTO** l'art. 1, comma 612 della medesima legge che a riguardo dispone che "i Presidenti delle regioni definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata".

**CONSIDERATO** che in esecuzione di quanto previsto dal comma 612 dell'art. 1, ed in attuazione di quanto previsto dal DPGR n. 191/2015, la competente Sezione Controlli della Regione con nota prot. n. 170/239/2015 ha provveduto ad inoltrare alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, il Piano Operativo di Razionalizzazione, e la relativa Relazione tecnica; che ha altresì predisposto la Relazione al Piano Operativo – risultati al 31 Marzo 2016;

**RITENUTO** che, al fine di adempiere alle prescrizioni della su richiamata normativa, occorre approvare la su richiamata Relazione al Piano Operativo – risultati al 31 Marzo 2016, trasmettendone copia alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, e pubblicando il medesimo documento sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione trasparenza.

**CONSIDERATO** che la pubblicazione sul sito istituzionale costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### DECRETA

**Art.1)** E' approvata, nel testo allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, la Relazione al Piano Operativo – risultati al 31 marzo 2016.

**Art. 2)** Il presente Decreto, insieme alla Relazione al Piano Operativo – risultati al 31 marzo 2016 sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 612 L. 190/2014.

**Art.3)** La Relazione al Piano Operativo – risultati al 31 marzo 2016 sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia, Sezione "Amministrazione Trasparente" e della medesima dovrà essere garantita adeguata visibilità e consultabilità.



## REGIONE PUGLIA

---

**Art.4)** La competente Sezione Controlli assicura il coordinamento delle attività di attuazione e monitoraggio del Piano Operativo anche ai fini delle verifiche disposte dell'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, ivi inclusa la trasmissione del presente Decreto alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, ed alla competente Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione a fini di trasparenza sul sito istituzionale della Regione.

**Art.5)** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

**Art.6)** Il presente Decreto è immediatamente esecutivo ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Data a Bari, addì 13 1 MAR. 2016

EMILIANO  
*Emiliano Emiliano*